



**Comune di
MALBORGHETTO-VALBRUNA (UD)**

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
(DUPS)**

2024 – 2026

(Enti con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti – D.M. 18/05/2018)

SOMMARIO

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Società partecipate
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale
- Reperimento e impiego di risorse PNRR
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

Di seguito si riporta un elenco esaustivo e sintetico della situazione attuale della gestione dei servizi pubblici locali del Comune di Malborghetto-Valbruna, così come essa è destinata a permanere nel corso dell'arco temporale coperto dal presente Documento Unico di Programmazione.

Servizi gestiti in forma diretta.

Servizio manutenzione delle strade.
Servizio manutenzione degli immobili comunali.
Servizio di pulizia strade.
Servizio di sgombero neve.
Servizio di illuminazione pubblica.
Servizio Scuolabus

Servizi gestiti in forma associata.

Servizio economico-finanziario: Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale;
Servizio Personale: Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale;
Servizio Tributi: Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale;
Servizio Vigilanza: Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale.
Stazione Appaltante: Centrale Unica di Committenza C.U.C. della Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale;
Sportello Unico Attività Produttive S.U.A.P.: Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale;
Servizio Sociale: Ambito territoriale Gemonese e Canal del Ferro, con delega all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;

Servizi gestiti ex convenzione.

Sportello catastale decentrato: Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale;
Sportello permessi raccolta funghi: Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale;
Servizio espropri: Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale.

Servizi affidati a organismi partecipati.

Servizio idrico integrato (segmenti acquedotto – fognatura e depurazione): CAFC S.p.A.
Servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati: NET S.p.A.

Servizi affidati ad altri soggetti.

nessuno

Società partecipate

Le società partecipate del Comune sono indicate nella sottostante tabella:

Società	Partecipazione	Attività svolta	Misura proposta

Cafc S.p.A.	Diretta allo 0,030833%	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	Mantenimento della partecipazione
Open leader S.Cons.R.L.	Diretta al 4,43%	Attività del GAL, pubbliche relazioni e comunicazione	Mantenimento partecipazione (l'art.1 c.724 della L.145 del 30.12.2018 ha modificato il D.Lgs.175/2016 art.26 inserendo il comma 6-bis che prevede che "Le disposizioni dell'articolo 20 non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6" riferite appunto anche ai Gruppi di azione locale Leader.)
Net S.p.A.	Diretta allo 0,003%	Raccolta di rifiuti non pericolosi, trasporto di merci su strada	Mantenimento della partecipazione
Friulab S.r.l.	Indiretta allo 0,027256%	Laboratorio di analisi	Nessuna
Eco Sinergie S.cons.r.l.	Indiretta allo 0,000010%	Gestione impianto di trattamento rifiuti in Comune di San Vito al Tagliamento	Nessuna
Exe S.p.A.	Indiretta allo 0,000749%	Gestione di impianti di smaltimento e del servizio dei rifiuti	In liquidazione

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

//

COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Gli strumenti urbanistici vigenti sono stati oggetto di adeguamento dinamico mediante varianti puntuali. Si conferma sostanziale rispetto delle norme e dei vincoli esistenti riguardo alla programmazione urbanistico-edilizia attuata.

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Addizionale Comunale all'Irpef

Non applicata.

Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA)

A decorrere dal 1° gennaio 2023, con L.R. 17 del 14.11.2022, è stata istituita l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale l'imposta municipale propria (IMU). Attraverso l'istituzione di ILIA la Regione Friuli-Venezia Giulia ha voluto rafforzare la propria autonomia rispetto allo Stato, pur garantendo la regolazione dei rapporti finanziari con il medesimo.

Tra le novità principali la competenza degli Enti Locali alla riscossione del gettito derivante dagli immobili del gruppo D, prima di competenza statale, con riversamento di quota del medesimo secondo quanto stabilito dalla legge di stabilità regionale.

In questa fase di prima applicazione vengono mantenute le aliquote in linea con la previgente IMU. Per le aliquote vigenti per l'anno 2024 si rimanda a quanto stabilito con l'apposita deliberazione consiliare che verrà adottata nella seduta di approvazione del bilancio di previsione.

TARI

Per quanto riguarda tale tributo il metodo tariffario adottato da ARERA (Autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente) per il servizio integrato di gestione dei rifiuti prevede la redazione del P.E.F. (Piano Economico Finanziario) da parte del gestore del servizio rifiuti (A&T 2000 S.p.A.) e l'approvazione da parte dell'Ente competente per territorio (AUSIR).

L'art. 8 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif prevede l'obbligatorietà dell'aggiornamento biennale dei P.E.F. per gli anni 2024 e 2025. Con la successiva deliberazione n. 389/2023/R/rif e la più recente determinazione n. 1/2023-DTAC dd 6 novembre u.s., peraltro, l'Autorità nazionale ha fornito anche i criteri e gli strumenti operativi per la definizione del suddetto aggiornamento, che dovrà necessariamente concludersi in tempo utile a consentire agli Enti locali di deliberare la TARI/tariffa 2024 entro i termini di legge (cfr. D.L. n. 228/2021, art. 3 comma 5 quinque s.m.i.). Ai fini del bilancio pertanto viene considerata, in via provvisoria, la tariffa 2023.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Con deliberazione Giuntale saranno confermate le tariffe 2023.

TARFFE ALTRI SERVIZI

Con deliberazione giuntale saranno aggiornate per l'anno 2024 le tariffe/contribuzioni per servizi vari erogati dal Comune.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno è stata introdotta nel nostro ordinamento con il D.Lgs. n. 23/2011 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale e ha conferito ai Comuni la facoltà di istituire l'imposta di soggiorno.

L'Amministrazione è orientata ad applicarla a far data dal 01.05.2024, il Bilancio di Previsione pertanto reca una entrata di € 25.000,00 sul 2024 e di € 45.000,00 sul 2025/2026 quali proventi dall'istituzione della tassa.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio sono vincolate alla concessione di finanziamento da Enti ed organismi esterni nonché da risorse proprie. Per le opere inserite nel Bilancio di Previsione 2024/2026 si rimanda a quanto deliberato dall'Ente in fase di approvazione dell'elenco annuale 2024 ed il programma triennale 2024/2026 delle opere pubbliche.

Reperimento e impiego di risorse PNRR

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle diseguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Suddiviso in 6 Missioni principali, il PNRR descrive le priorità di investimento per un arco temporale di 5 anni. Il Governo ha cominciato a mettere in atto il Piano nella seconda metà del 2021 e dovrà completarlo e rendicontarlo entro la fine del 2026. Si pone l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese puntando in particolare sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.

L'amministrazione, in linea con i propri progetti di sviluppo del territorio, ha colto le opportunità di accesso ai fondi PNRR aggiudicandosi il finanziamento che ha permesso la realizzazione di una nuova mensa scolastica.

Sul fronte della digitalizzazione sono andate a buon fine le richieste di accesso ai bandi PNRR specifici e dal secondo semestre 2023 è iniziato l'iter procedurale che porterà nel 2024 all'attivazione di una serie di servizi digitali soprattutto a favore dei cittadini e a un miglioramento delle modalità lavorative. Complessivamente i finanziamenti PNRR concessi al Comune di Malborghetto-Valbruna sono riportati nella sottostante tabella:

Missione e Componente	Investimento	Misura	Progetto/Intervento	CUP	Importo finanziato

M1C1	1.4 – Servizi e cittadinanza digitale	1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici Comuni settembre 2022	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	G81F22003860006	77.941,00
M1C1	1.4 – Servizi e cittadinanza digitale	1.4.3 - Adozione APP IO Comuni aprile 2022	Adozione APP IO	G81F22002980006	2.185,03
M1C1	1.4 – Servizi e cittadinanza digitale	1.4.5 - Piattaforma notifiche digitali Comuni settembre 2022	Piattaforma Notifiche Digitali (PND)	G81F22004270006	23.147,00
M2C4	2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Piccole opere (articolo 1, commi 29 e ss.) (L.n.160/2019) anno 2024	Efficientamento energetico impianti di illuminazione		50.000,00
M4C1	1.2 - Contributi per interventi di edilizia scolastica rientranti nel Piano di estensione del tempo pieno e mense		Scuola dell'infanzia e primaria di Ugovizza - realizzazione locale mensa scolastica	G88H22000110001	135.000,00
M1C1	1.2 - Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni luglio 2022		Abilitazione al cloud per le PA locali	G81C23000180006	47.427,00
M1C1	1.3 - Piattaforma digitale nazionale dati	1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dati Comuni ottobre 2022	Piattaforma digitale nazionale dati	G51F22008980006	10.172,00

Tra le risorse sopra elencate alcune erano già state assegnate e solo in un secondo momento sono confluite tra le risorse del PNRR. In particolare, i contributi dello stato per l'efficientamento energetico a partire dal 2020.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento l'Ente non ha mutui in ammortamento e al momento non ha previsto alcuna contrazione di mutui.

Sarà valutato in corso di mandato il ricorso all'indebitamento in mancanza di altri fondi disponibili da impiegare per la realizzazione di alcuni investimenti.

Situazione di cassa dell'Ente

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presentava le seguenti risultanze:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	2.074.532,47	1.446.352,87	3.340.873,54
di cui cassa vincolata	330.688,29	357.486,25	343.273,95
anticipazioni non estinte al 31/12	//	//	//

Nel triennio precedente e nel corso del 2023 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa da parte dell'Istituto Tesoriere.

Non sono previsti oneri finanziari per ammortamento prestiti (rimborso quota capitale e quota interessi).

Per l'analisi della sostenibilità dell'indebitamento si rinvia alla parte del presente documento riguardante i vincoli di finanza pubblica.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

A seguito ricognizione sono stati individuati i seguenti beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione:

- Permuta del terreno di proprietà comunale identificato in Comune Censuario di Valbruna al foglio di mappa n. 2, mappale n. 1096/20 della superficie di mq. 76 con valore di stima di €. 1.520,00, con i terreni identificati in Comune Censuario di Valbruna al foglio di mappa n. 2, mappali n. 453/3 e 426/3 della superficie complessiva di mq. 241 con valore di stima di €. 1.520,00;
- Alienazione del terreno di proprietà comunale identificato in Comune Censuario di Bagni di Lusnizza al foglio di mappa n. 9, mappale n. 905 della superficie di mq. 100 con valore di stima di €. 3.000,00;
- Alienazione del terreno di proprietà comunale identificato in Comune Censuario di Malborghetto al foglio di mappa n. 9, mappale n. 1956 della superficie di mq. 100 con valore di stima di €. 2.200,00;
- Alienazione del terreno di proprietà comunale identificato in Comune Censuario di Ugovizza al foglio di mappa n. 22, mappale n. 2193 della superficie di mq. 10 con valore di stima di €. 500,00;
- Alienazione del terreno di proprietà comunale identificato in Comune Censuario di Valbruna al foglio di mappa n. 2, mappale n. 1096/13 della superficie di mq. 27 con valore di stima di €. 540,00;
- Permuta del terreno di proprietà comunale identificato in Comune Censuario di Valbruna al foglio di mappa n. 2, tra il mappale 56 di proprietà privata e il mappale 55/B (identificato da frazionamento n. 189/1991) di proprietà del Comune di Malborghetto-Valbruna con conguaglio a favore del Comune per la maggiore superficie della pc. 55/B rispetto alla pc. 56, pari a mq. 24,00 con valore di stima di €. 480,00;

Nessuna previsione di entrata è stata allocata a bilancio nel periodo considerato.

b) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi alla comunità e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nulla da rilevare, obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere agli attuali livelli l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato dal D. Lgs n. 36 del 31/03/2023, ha innalzato l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando altresì la soglia dell'importo unitario stimato da 40 mila a 140 mila euro.
Sarà adottato nella seduta Consiliare di approvazione del Bilancio e terrà conto delle previsioni di spesa del Bilancio di Previsione 2024/2026.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

Come già rilevato in precedenza parte dei servizi e delle funzioni comunali vengono erogate dalla Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale, allo stato attuale la struttura organizzativa e la dotazione organica dell'Ente sono quelle di seguito rappresentate:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

AREE	SERVIZI
Area Amministrativa demografica e sociale	Segreteria e Affari generali Cultura Ricreazione e Turismo Demografico (Stato civile, Anagrafe, Elettorale; Leva) Assistenza sociale Servizi scolastici Commercio
Area tecnica e tecnico-manutentiva	Edilizia provata e Urbanistica Trasporto scolastico Espropri Rifiuti solidi urbani Gestione del Patrimonio indisponibile e disponibile (Illuminazione pubblica, Manutenzione edifici, Viabilità, Cimiteri, Verde pubblico) Protezione civile
Area tecnica – Lavori pubblici	Lavori pubblici

DOTAZIONE ORGANICA

Categoria	Area amministrativa demografica e sociale		Area tecnica e tecnico-manutentiva		Area tecnica Lavori pubblici		TOTALE	
	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio
A								
B			4	4			4	4
C	2	2	2	2	1	1	5	5
D			1	1			1	1
TOTALE	2	2	7	7	1	1	10	10

Come risulta dal prospetto, la dotazione organica del Comune risulta interamente coperta, per cui non si prevedono, nel corso del triennio 2024-2026, assunzioni di personale a tempo indeterminato o determinato, tempo pieno o tempo parziale.

Conseguentemente, la ricognizione del fabbisogno di personale del Comune di Malborghetto-Valbruna, per il periodo 2024-2026, è così di seguito rappresentata:

ANNO	CESSAZIONI	ASSUNZIONI
2024	0	0
2025	1	1
2026	0	0

Si precisa, comunque, che, qualora nel triennio vi siano mobilità o cessazioni, si procederà a integrazioni dell'organico senza provvedere a variazioni del fabbisogno del personale, fermo restando che qualsiasi atto di assunzione sarà avviato solo qualora siano rispettati i limiti di spesa e le previsioni normative inerenti.

Si precisa, altresì, che nel corso dell'anno 2024, il Comune si avvarrà di nr.2 lavoratori somministrati, per le attività di sportello linguistico sloveno e tedesco finanziati dalla Regione con i contributi previsti a Bilancio e gli eventuali ulteriori fondi disponibili.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si rinvia al programma delle opere pubbliche annuale 2024 e triennale 2024/2026 adottato con deliberazione giuntale adotta nella stessa seduta di approvazione del Dup e dello schema di Bilancio di Previsione 2024/2026.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

N.	Descrizione	CUP	Importo €	Fase avanzamento
	Intervento di realizzazione "Malga alpina" parco ludico per bambini in frazione Valbruna	G83B19000280006	550.000,00	CRE da emettere
	Intervento di realizzazione pensiline per la sosta TPL nel territorio comunale	G87H17000280007	116.000,00	CRE da emettere
	Intervento di miglioramento della sentieristica esistente mediante la			

	realizzazione di un ponte tibetano per il ripristino a solo uso pedonale dell'ex strada forestale Malborghetto-Ciurciule interrotta a seguito degli eventi alluvionali del settembre 2009 - Tratto compreso tra "Sbarra in acciaio a monte del paese e Località Ciurciule"	G81B21007430001	440.600,00	Lavori affidati
	Intervento di consolidamento versante franoso strada Alpe di Ugovizza	G86B19000340004	90.000,00	CRE da emettere
	Impianto di innevamento artificiale pista da sci Ex Kugy 1	G8B22000390004	200.000	CRE da emettere
	Ripristino manto stradale e miglioramento infrastrutture viabilità capoluogo di Malborghetto	G87H23000320007	250.000	CRE da emettere

RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

La L.R. 6 novembre 2020, n. 20 ha innovato la L.R. 17 luglio 2015 n. 18 recante la disciplina in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica.

Il nuovo regime per gli enti locali della Regione è, quindi, stabilito dall'articolo 2, comma 2 ter della L.R. n. 18/2015, che prevede che i medesimi assicurino la razionalizzazione ed il contenimento della spesa:

- a) nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis;
- b) rispettando il vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- c) attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 della legge regionale n. 18/2015;
- d) attraverso le misure introdotte dalla legislazione statale **espressamente** recepite dalle leggi regionali.

Pertanto, i vincoli finora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati.

Ciò è stato confermato da una recente sentenza della Corte Costituzionale (sentenza n. 273 del 3 dicembre 2020) la quale ha esplicitamente previsto, in relazione all'accordo Stato-Regione dell'ottobre 2019, che *"Tale accordo impone il rispetto degli obiettivi di sistema e stabilisce che il sistema integrato – inclusivo della Regione, degli enti locali situati sul suo territorio e dei rispettivi enti strumentali e organismi interni (art. 1) – concorre alla finanza pubblica con un contributo in termini di saldo netto da finanziare (art. 4), puntualmente individuato per gli anni 2019-2021, ma non indica vincoli di dettaglio inerenti all'ente Regione o ai singoli enti locali"*.

Il nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica decorre dal 1° gennaio 2021, come previsto dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale n. 20/2020.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli-Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;

- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale;
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto attiene all'obbligo dell'equilibrio di bilancio di cui al comma 1, lettera a) dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, che trova il suo fondamento in fonti di rango Costituzionale, si rimanda alla disciplina contenuta nella legge 30 dicembre 2018, n. 145, in particolare i commi da 819 a 827 dell'articolo 1, relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali, in forza anche del rinvio operato dall'articolo 20, comma 1, della legge regionale n. 18/2015.

In merito agli altri due obblighi di finanza pubblica di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 19 il legislatore regionale ha preso a riferimento il concetto di sostenibilità finanziaria (introdotto anche dal legislatore statale con l'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2019 n. 34).

Rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, il concetto di sostenibilità consente di salvaguardare maggiormente l'autonomia di entrata e di spesa dei comuni sancita dall'articolo 119 della Costituzione. Esso si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa.

Le disposizioni regionali che disciplinano i nuovi obblighi di finanza pubblica sono contenute, in particolare negli articoli 21, 22, 22 bis e 22 ter della legge regionale n. 18/2015, come sostituiti ed inseriti dagli articoli 5, 6 e 7 della legge regionale n. 20/2020.

In attuazione delle norme di legge regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i valori soglia per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale. L'esercizio 2021 ha rappresentato un anno di sperimentazione, come precisato anche al punto 10) della deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020, al fine di poter apportare eventuali correzioni che si dovessero rendere necessarie dall'esercizio 2022, per garantire la sostenibilità e la tenuta del sistema integrato e per tenere conto di eventuali nuove specificità.

Secondo la suddetta deliberazione della Giunta Regionale n. 1885 del 2020 così come aggiornata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1871/2021, che dispone che *"i valori soglia, differenziati per classe demografica, relativi all'indicatore di sostenibilità della spesa di personale, approvati con propria deliberazione n. 1885/2020, sono rideterminati come indicato nella seguente tabella, a seguito delle risultanze del monitoraggio sui "contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche" per il triennio 2016/2018"*, stabilendo altresì, che tali valori hanno decorrenza dall'esercizio finanziario 2022.

La Giunta Regionale ha inoltre dato atto che le percentuali dei valori soglia relativi all'indicatore di sostenibilità del debito approvate con la precedente deliberazione n. 1885/2020 risultano coerenti e che, pertanto, non emerge la necessità di provvedere ad una modifica dei medesimi, pur riservandosi una valutazione successiva sui dati relativi ai rendiconti di gestione dei comuni dell'esercizio 2021.

In merito si prende atto del rispetto del valore soglia di sostenibilità della spesa di personale e del valore soglia relativo alla sostenibilità del debito per tutto il triennio di riferimento del Bilancio di Previsione 2024/2026. Per quanto riguarda la spesa del personale è prevista la copertura della spesa derivante dall'intero fabbisogno del personale, come da dotazione organica.

Di seguito vengono determinati i posizionamenti dell'Ente rispetto ai valori soglia stabiliti dalla Regione come segue:

VERIFICA CONSEGUIMENTO DEL VALORE SOGLIA DI SOSTENIBILITA' DEBITI FINANZIARI:

	2024	2025	2026
Indicatore 8.2 sostenibilità dei debiti finanziari (Allegato 1° indicatori sintetici B.P.2024/2026)	0,00%	0,00%	0,00%
Soglia classe demografica a cui appartiene l'Ente secondo il DGR nr.1885 del 14.12.2020	14,99%	14,99%	14,99%
Posizionamento dell'Ente rispetto alla soglia	<14,99%	<14,99%	<14,99%

L'obbligo è rispettato su tutto il triennio 2024/2026.

VERIFICA CONSEGUIMENTO DEL VALORE SOGLIA DI SOSTENIBILITA' SPESA DI PERSONALE:

	2024	2025	2026
SPESE PERSONALE MACR.1.1.0.0.0	447.093,97	414.246,29	414.246,29
SPESE PERSONALE MACR.1.3.2.12.0	70.564,10	15.500,00	15.500,00
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE	45.000,00	40.000,00	40.000,00
a detrarre			
SPESE PER CANTIERI LAVORO	19.660,14		
RIMBORSO RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE	9.350,00	9.350,00	9.350,00
SPESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE PER LE QUOTE FINANZiate DA SPECIFICHE ENTRATE VINCOLATE PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI			
SPESE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A VALERE SULLE RISORSE DEL PNRR			
SPESE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A VALERE SULLE PROPRIE RISORSE DI BILANCIO PER ATTUAZIONE PROGETTI PNRR			
SPESE PER ARRETRATI DI ESERCIZI PRECEDENTI E RELATIVI A RINNOVI CONTRATTUALI			
SPESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE PER LE QUOTE FINANZIATA DA SPECIFICHE ENTRATE VINCOLATE PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI			
SPESE CONSEGUENTI ALL'ATTUAZIONE NORMA INTERPRETAZIONE AUTENTICA LR 13/2022 ARTICOLO 9, COMMA 48			
TOTALE SPESE	533.647,93	460.396,29	460.396,29
ENTRATE TIT.1	775.493,00	773.000,00	773.000,00
ENTRATE TIT.2	1.144.134,76	1.065.429,72	1.063.437,46
ENTRATE TIT.3	750.455,25	727.606,79	712.094,04
ENTRATA DA TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFE A NATURA CORRISPETTIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 668, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N.147			
a detrarre			
FCDE ASSESTATO NELLA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	66.370,56	65.763,18	65.763,18
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	19.660,14	-	
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE	9.350,00	9.350,00	9.350,00
ENTRATE VINCOLATE AD ASSUNZIONI DI PERSONALE E PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI			
ENTRATA CORRELATA ALLA SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A VALERE SULLE RISORSE DEL PNRR	-	-	-
ENTRATE CORRELATE AL CONTRIBUTO PREVISTO DAL DL 152/2021 PER I COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER ATTUAZIONE PROGETTI PNRR	-	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SU TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFE A NATURA CORRISPETTIVA	-	-	-
TOTALE ENTRATE	2.574.702,31	2.490.923,33	2.473.418,32
INDICATORE DI SOSTENIBILITA'	20,73	18,48	18,61
VALORE SOGLIA CLASSE DI RIFERIMENTO	32,60	32,60	32,60
PREMIO IN RELAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' DEL DEBITO (INDICATORE 8.2 BILANCIO DI PREVISIONE)	5,00	5,00	5,00
VALORE SOGLIA FINALE	37,60	37,60	37,60
SCOSTAMENTO	- 16,87	- 19,12	- 18,99

L'obiettivo è rispettato su tutto il triennio 2024/2026 (fatte salve eventuali rettifiche dei dati sopracitati a seguito di modifiche o precisazioni regionali sulla quantificazione di entrate e spese).